ODDO BHF ASSET MANAGEMENT

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo Comparto della SICAV. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questa SICAV e i rischi ad essa connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

ODDO BHF Sustainable Euro Corporate Bond

(di seguito il "Comparto")

Comparto della SICAV ODDO BHF (di seguito la "SICAV"), gestito da ODDO BHF Asset Management SAS

Classe di azioni: **CN-EUR - LU1752464104 - EUR - Capitalizzazione**

OBIETTIVI E POLITICA D'INVESTIMENTO

Il Comparto mira a conseguire una crescita del capitale a lungo termine attraverso la gestione di un portafoglio investito per almeno i 2/3 del patrimonio totale in titres de créances négociables emessi da società pubbliche o private di tutti i settori (comprese le istituzioni finanziarie), integrando al contempo un'analisi dei criteri ESG (ambientali, sociali e di governance).
Il Gestore attribuisce notevole importanza ai criteri ESG, avvalendosi di un approccio selettivo che copre la maggior parte dei titoli dell'universo d'investimento del Comparto e che consente di eliminarne almeno il 20%, in due fasi. **Prima fase: Esclusioni settoriali.** Il Comparto non può investire nei settori del tabacco, delle armi convenzionali e non convenzionali, del gioco d'azzardo, del petrolio e del gas non convenzionali, degli OGM, dell'estrazione del carbone e della produzione di elettricità a partire dal carbone, dei progetti o infrastrutture legati allo sviluppo del carbone, del nucleare e della pornografia. **Seconda fase: Rating ESG.** Viene assegnato un rating ESG a una vasta maggioranza delle società dell'universo d'investimento. Questo processo di assegnazione di un rating riduce l'universo d'investimento del Comparto per determinare il suo universo ammissibile: 1. le società che non sono seguite dal modello interno del Gestore o dal fornitore esterno di dati extra-finanziari del Gestore sono escluse sistematicamente dall'universo d'investimento; 2. le società che non sono seguite dal modello interno del Gestore e aventi un rating MSCI ESG pari a CCC o B e il cui sotto-rating MSCI ESG è inferiore a 3 per una delle categorie ambientali, sociali o di governance sono anch'esse escluse; 3. infine, le società con rating pari a 1 (su 5) secondo la scala di rating interna del Gestore in riferimento ai pilastri "capitale umano" e/o "corporate governance" sono escluse sistematicamente dall'universo d'investimento. Il processo di analisi ESG interna coniuga due approcci: 1. "Best in universe": il Gestore predilige gli emittenti con il rating più elevato, indipendentemente dalle loro dimensioni e dal loro settore di attività; 2. "Best effort": il Gestore incoraggia il progresso continuo degli emittenti attraverso il dialogo diretto con le società. Una particolare attenzione è rivolta all'analisi del capitale umano e della corporate governance, che rappresentano rispettivamente il 30% e il 25% del rating di ciascuna società. L'analisi delle controversie sulla base degli elementi ottenuti dal fornitore esterno di dati extra-finanziari del Gestore è integrata nel processo di assegnazione dei rating e influisce direttamente sul rating ESG di ciascuna società. Questo processo di analisi ESG interna porta all'elaborazione di una scala di rating interna suddivisa su 5 livelli. Questo sistema di rating extra-finanziario influisce sulla struttura generale del portafoglio, limitandone l'esposizione agli emittenti che hanno ottenuto punteggi ESG inferiori (livelli 1 e 2), la cui ponderazione non potrà essere superiore a 1/3, e cercando al contempo di assumere un sovrappeso complessivo sugli emittenti con punteggi ESG superiori (livelli 4 e 5) rispetto all'indice Markit iBoxx Euro Corporate Total Return. Il rating ESG medio ponderato del portafoglio sarà superiore a quello dell'Indice di riferimento sulla base del rating interno. Sulla base di questo universo ammissibile, il Gestore conduce l'analisi fondamentale.
Il Comparto investe almeno 2/3 del patrimonio complessivo in titoli obbligazionari di società pubbliche o private di qualsiasi settore (compresi gli istituti finanziari), a tasso d'interesse fisso o variabile. Non sono presenti vincoli geografici. Almeno l'80% dei titoli obbligazionari è denominato in euro, mentre la quota di titoli obbligazionari denominata in altre valute può rappresentare fino al 20%. Le obbligazioni con rating "investment grade", ossia quelle che presentano un merito di credito almeno pari a BBB- o Baa3 attribuito da un organismo di rating riconosciuto a livello internazionale, costituiranno la parte principale dell'investimento. Questi titoli di debito insieme alla liquidità e attività equivalenti devono rappresentare almeno l'85% del patrimonio totale del Comparto. La Società di gestione non fa esclusivamente e automaticamente ricorso alle valutazioni delle agenzie di rating, ma elabora anche la propria analisi interna. In caso di declassamento del rating di un titolo, la decisione relativa al rispetto dei vincoli di rating terrà conto dell'interesse degli Azionisti, delle condizioni di mercato e dell'analisi della Società di gestione stessa sui titoli obbligazionari interessati.
L'investimento in titoli obbligazionari privi di rating, o con rating inferiore a BBB-, è limitato al 15% del patrimonio complessivo. Tale limite si applica anche alle obbligazioni prive di rating, che possono rappresentare il 10% del patrimonio complessivo del Comparto. Gli investimenti in titoli di debito convertibili, in obbligazioni "contingent convertible" ("CoCo bond") e in titoli di debito con warrant non potranno superare il 10% del patrimonio complessivo del Comparto. Il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati allo scopo di coprire il rischio di cambio o con finalità di copertura contro il o di esposizione al rischio di tasso d'interesse o di credito (ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio). In particolare, il Comparto potrà impiegare credit default swap (su titoli o su indici) o total return swap (TRS), in qualità di acquirente o di venditore.
Il Comparto è gestito in modo attivo e con riferimento al suo indicatore, l'iBoxx € Corporates Total Return. La composizione del portafoglio del Fondo può differire in misura significativa dalla ripartizione dell'indice di riferimento.
Le richieste di sottoscrizione, di conversione e di rimborso vengono centralizzate presso l'agente di trasferimento (CACEIS Bank, filiale di Lussemburgo) in ogni giorno di calcolo del NAV fino alle ore 12.00 (mezzogiorno) (ora di Lussemburgo – CET / CEST), ed evase in base al NAV del giorno stesso. Le spese di compravendita dei titoli sono a carico del comparto. Si aggiungono alle spese indicate nel presente documento e riducono il rendimento del comparto.
La Valuta di riferimento del Comparto è l'euro.
Durata d'investimento consigliata: Da 3 a 5 anni

PROFILO DI RISCHIO E DI RENDIMENTO

Rischio più basso — Rischio più elevato

Rendimento potenzialmente più basso — Rendimento potenzialmente più elevato

1	2	**3**	4	5	6	7

I dati storici, come quelli utilizzati per il calcolo dell'indicatore sintetico, potrebbero non rappresentare un'indicazione attendibile del profilo di rischio futuro del Comparto.
Il profilo di rischio non è costante e può cambiare nel tempo. La categoria di rischio più bassa non indica un investimento esente da rischi.
Il capitale inizialmente investito non è in alcun modo garantito.

Perché il Comparto è stato classificato nella categoria 3:
Il Comparto presenta un livello di rischio moderato in ragione della sua politica d'investimento, che consiste nell'investire almeno i 2/3 del patrimonio complessivo dello stesso in titoli di debito perlopiù denominati in euro ed emessi principalmente da emittenti privati con rating investment grade (merito di credito almeno pari a BBB-).
Rischi significativi per il Comparto non presi in considerazione dall'indicatore:
Rischio di credito: rischio di un improvviso deterioramento del merito di credito di un emittente o di una sua insolvenza. **Rischio di liquidità:** il Comparto investe in mercati che possono essere caratterizzati da una riduzione della liquidità. Il basso volume di contrattazioni su tali mercati può incidere sui prezzi ai quali il gestore può aprire o liquidare le posizioni. **Impatto delle tecniche finanziarie:** dato l'impiego di strumenti derivati, l'esposizione massima alle diverse classi di attività potrà essere superiore al patrimonio netto. Laddove le strategie adottate non abbiano esito positivo, il valore patrimoniale netto potrà subire una flessione più significativa rispetto ai mercati ai quali il Comparto è esposto. **Rischio di controparte:** rischio che una controparte risulti inadempiente e non onori i propri obblighi di pagamento. Il Comparto può essere esposto a tale rischio per via dell'utilizzo di strumenti finanziari a termine o di contratti di acquisizione e cessione temporanea di titoli stipulati over-the-counter con un istituto di credito, qualora quest'ultimo non sia in grado di onorare i suoi impegni.
Il verificarsi di uno di questi rischi può causare un ribasso del valore patrimoniale netto del Comparto.

SPESE

Le spese e commissioni corrisposte sono impiegate per coprire i costi di commercializzazione e di distribuzione e tali spese riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spese di sottoscrizione	Nessuna
Spese di rimborso	Nessuna

Percentuale massima che può essere prelevata dal vostro capitale prima che venga investito e/o prima che il rendimento dell'investimento venga distribuito e versato al distributore. In alcuni casi l'esborso per l'investitore può essere inferiore.

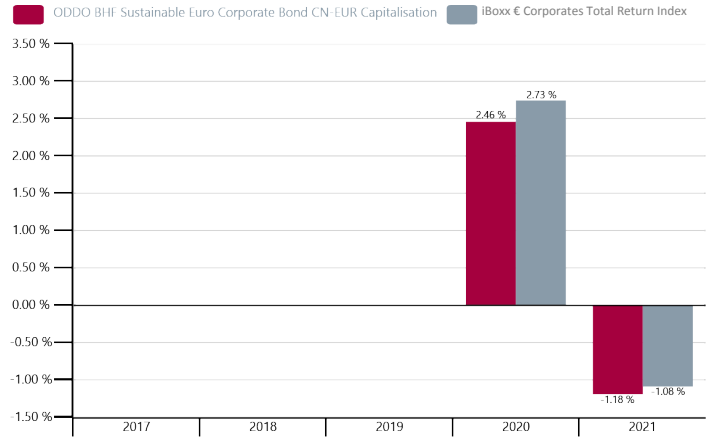
Spese prelevate dal Comparto in un anno	
Spese correnti	0,77%

Spese prelevate dal Comparto a determinate condizioni specifiche	
Commissione di performance	Nessuna

Le spese correnti si basano sui costi relativi all'ultimo esercizio chiuso a ottobre 2021.
Le spese effettive possono variare da un esercizio all'altro. Per ogni esercizio, l'importo esatto delle spese sostenute è indicato nel rendiconto annuale della SICAV.
Non comprendono le commissioni di sovraperformance e di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e/o rimborso pagate dal Comparto per l'acquisto o la vendita di quote di un altro organismo di investimento collettivo del risparmio.

Per ulteriori informazioni sulle spese, si rimanda alla sezione "Spese e commissioni" del prospetto informativo, disponibile su http://am.oddo-bhf.com o presso la sede legale della Sicav.

PERFORMANCE PASSATE



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri e possono variare nel tempo.

Le performance annualizzate presentate in questo grafico sono calcolate previa deduzione di tutte le spese prelevate dal Comparto.

Questo Comparto è stato creato il 13/03/2002.
La valuta di riferimento del Comparto è l'EUR.

INFORMAZIONI PRATICHE

Banca depositaria: CACEIS Bank, filiale di Lussemburgo

Informazioni più dettagliate sul Comparto, quali il prospetto informativo (in francese, inglese e tedesco) e i documenti periodici (in francese e inglese) sono disponibili sul sito am.oddo-bhf.com o possono essere richieste gratuitamente e in qualsiasi momento presso la sede legale della SICAV all'indirizzo 5 allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo o al responsabile della centralizzazione nel paese di collocamento. Informazioni particolareggiate sulla politica di remunerazione sono disponibili sul sito internet della società di gestione (am.oddo-bhf.com) e in versione cartacea su semplice richiesta dell'investitore presso la società di gestione stessa.
Il valore patrimoniale netto del Comparto è disponibile sul sito http://am.oddo-bhf.com.
Sono disponibili altre classi di azioni per il Comparto.

ODDO BHF Asset Management SAS può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultino fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto informativo del Comparto.
Ogni comparto è un'entità giuridica a sé stante, con un proprio finanziamento, proprie obbligazioni, proprie plusvalenze e minusvalenze, proprio calcolo del NAV e proprie spese. L'investitore può convertire le azioni detenute in un comparto in azioni di un altro comparto della SICAV, conformemente alle modalità descritte nel prospetto informativo.

Regime fiscale
Il Comparto, in quanto tale, non è soggetto a imposte. Le plusvalenze e i redditi connessi al possesso di azioni del Comparto possono essere tassati in base al regime fiscale di ciascun investitore. In caso di dubbio, si consiglia di rivolgersi a un professionista.

La SICAV è autorizzata in Lussemburgo e regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier.
ODDO BHF Asset Management SAS è autorizzata in Francia e soggetta alla regolamentazione dell'Autorité des marchés financiers.
Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono esatte alla data del 02/05/2022.